

*Istituto comprensivo di Casal Velino*  
Via Quattro Ponti, 3 - 84040 - Casal Velino (SA) - SAIC8AN005 - CF 84001620651  
Telefax 0974 907118 SAIC8AN005@istruzione.it - SAIC8AN005@PEC.ISTRUZIONE.IT - www.icscasalvelino.gov.it

Prot. n° 227/VII.3

Casal Velino, 17/01/2019

## CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO CRITERI E LE MODALITÀ DI GESTIONE DEL M.O.F. A.S. 2018/2019

L'anno 2019, il mese di gennaio, il giorno 17, alle ore 13.00, nell'ufficio del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Casal Velino (SA), in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica, tra il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Masella in rappresentanza dell'Istituto Comprensivo di Casal Velino (SA) e i componenti della R.S.U. di Istituto sig. Francesco Garzione, ins. Veneranda Sansone Cannavacciolo, a seguito della convocazione della presente riunione indetta dal Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Casal Velino (SA) con nota prot. n. 134/II.10 dell'11/01/2019, premesso che risultano assenti i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali della GILDA-UNAMS, FLC - CGIL, della CISL - SCUOLA, della UIL - SCUOLA e dello SNALS-CONFSA,

### SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

##### ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'istituto (sia con contratto a tempo determinato che con contratto a tempo indeterminato).

##### ART. 2 – DECORRENZA E DURATA

Il presente contratto ha validità per tutto il triennio 2018/2021.

##### ART. 3 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA

In caso di controversie circa l'interpretazione di una norma del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse, s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto.

##### ART. 4 – VALIDITA' ED ADEGUAMENTI

Il presente contratto ha validità per quanto non in contrasto con la normativa vigente e con contratti di livello superiore. La validità del presente Contratto è subordinata all'effettiva disponibilità finanziaria in dotazione all'Istituto Comprensivo ed al parere favorevole dei Revisori dei Conti. Si prevede l'adeguamento del presente contratto in caso di modifiche normative o di modifiche ai contratti di livello superiore.

#### PARTE SECONDA - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

##### Art. 5 – OBIETTIVI E STRUMENTI

Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

- Contrattazione integrativa
- Informazione preventiva
- Informazione successiva
- Interpretazione autentica, come da art. 2.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

## ART.6 – OGGETTO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Alla luce delle modifiche introdotte in materia di contrattazione integrativa dal D.lgs n. 141/2011, di interpretazione autentica del D. lgs n. 150/2009 sono oggetto di contrattazione integrativa le seguenti materie del CCNL Comparto Scuola del 29.11.2007:

- art. 6, comma 2, lettere J,K,L
- criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990, così come modificata e integrata dalla Legge n° 83/2000;
- attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. N° 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
- art 9, comma 4
- art. 33, comma 2
- art. 34, comma 1
- art. 47, comma 2
- art. 51, comma 4
- art. 88, commi 1 e 2

## ART. 7 – INFORMAZIONE PREVENTIVA

Sono oggetto di informazione preventiva:

- proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- utilizzazione dei servizi sociali;
- criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- tutte le materie oggetto di contrattazione.

Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:

- modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Tutte le informazioni, preventive e successive, verranno comunicate dal DS esclusivamente alle RSU.

## ART. 8 – INFORMAZIONE SUCCESSIVA

Sono materie di informazione successiva:

- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

## ART. 9 – RAPPORTI TRA RSU E DIRIGENTE

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente, che fino al 2020 è il Sig. Francesco Garzione. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. Per l'informazione, invece, il DS convoca, come già esposto in precedenza, soltanto le RSU. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.

## ART. 10 – ATTIVITA' SINDACALE

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nella Sede centrale e nelle bacheche dei vari plessi, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.

La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella Sede Centrale (Sala Mensa); concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Il Dirigente trasmette alla RSU rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

## ART. 11 – ASSEMBLEA IN ORARIO DI LAVORO

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché la vigilanza dei plessi, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

## ART.12 - PERMESSI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima. Per l'a.s. 2018/2019 il monte orario è pari a 31,75.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

## ART. 13 - REFERENDUM

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

## PARTE TERZA – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### ART. 14 RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### ART. 15 RESPONSABILE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

Il RSPP è designato dal DS tra il Personale interno a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno nel caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

## ART. 16 FIGURE SENSIBILI

Per l'attuazione delle misure organizzative e gestionali da adottare in caso di emergenza, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, sono individuate le seguenti figure per ogni plesso scolastico:

- incaricati al primo soccorso
- incaricati prevenzione incendi ed evacuazione

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

## PARTE QUARTA – RISORSE E CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI ISTITUTO

### ART. 17 - FINANZIAMENTI E ECONOMIE

Sono oggetto del presente contratto:

1. il finanziamento del Fondo M.O.F. comunicato con Nota MIUR prot. n. 19270 del 28/09/2018 periodo settembre 2018 – agosto 2019 pari ad € 61.851,18 (lordo dipendente) così ripartito:
  - FIS: € 50.713,46;
  - Funzioni strumentali all'offerta formativa: € 4.746,75;
  - Incarichi specifici del personale ATA: € 2.549,43;
  - Ore eccedenti l'orario settimanale: € 2.156,33;
  - Attività complementari di educazione fisica: € 827,61;
  - Aree a rischio: € 857,60;

### ART. 18 – UTILIZZAZIONE DELLE ECONOMIE.

Le economie dell'a.s. 2017/2018 sono pari ad € 11.604,54 (lordo dipendente) come risulta dal piano di riparto presente al SIDI – Applicazioni MEF – Applicazioni SPT e confluiscono nel Fondo di Istituto.

Pertanto sono oggetto del presente contratto le seguenti risorse:

- FIS: € 50.713,46 + € 11.604,54 (economie) = € 62.318,00 (lordo dipendente);
- Funzioni strumentali all'offerta formativa: € 4.746,75;
- Incarichi specifici del personale ATA: € 2.549,43;
- Ore eccedenti l'orario settimanale: € 2.156,33;
- Attività complementari di educazione fisica: € 827,61;
- Aree a rischio: € 857,60.

### ART. 19 – RIPARTIZIONE FIS

Le risorse del fondo dell'Istituzione Scolastica sono ripartite tra le diverse componenti professionali presenti nell'Istituzione Scolastica, tenendo conto anche della consistenza dell'organico di fatto delle aree docenti e A.T.A. e dei vari gradi di scuola scolastica e sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Dalla somma disponibile di € 62.318,00 (lordo dipendente) verrà scorporata l'indennità del DSGA l'indennità di direzione dovuta al sostituto del DSGA.

Il 70 % della somma residua verrà destinata al personale docente ed il 30 % verrà destinata al personale ATA.

## PARTE QUINTA - UTILIZZAZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA PER IL PERSONALE DOCENTE PER L'A. S. 2018/2019.

ART. 20 – Si concorda e si stipula il seguente piano di attività aggiuntive per il personale docente dell'Istituto per l'a. s. 2018/2019.

### A) ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL' INSEGNAMENTO

Il monte orario e il conseguente compenso vengono determinati come segue.

Il compenso orario lordo dipendente sarà di € 17,50.

Vengono incentivate a carico del FIS un totale annuo di 1180 ore di insegnamento per tutte le scuole dell'Istituto ripartite per progetti e tra i vari plessi, come riportato nella tabella seguente:

1. Responsabili di plesso infanzia;
2. Responsabili di plesso primaria;
3. Responsabili di plesso scuola secondaria;
4. Coordinatori di classe;
5. Responsabili di dipartimento;
6. Collaboratore formulazione orario;
7. Referenti infanzia, primaria se secondaria primo grado;
8. Somministratori prove invalsi;
9. Referente interno per la sicurezza;
10. Referente registro elettronico;
11. Accoglienza pre/post scuola Pantana;
12. Accoglienza pre scuola Velina;

## B) ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO IN PROGETTI DIDATTICI.

Verranno incentivate a ciascun docente le ore effettivamente prestate nelle attività di insegnamento e documentate con foglio di presenza. Verrà corrisposto un compenso orario lordo dipendente di € 35,00.  
Vengono incentivate a carico del FIS un totale annuo di 366 ore di insegnamento per tutte le scuole dell'Istituto ripartite per progetti e tra i vari plessi, come riportato nella tabella seguente:

1. Prog.: Blog di classe - Primaria Velina
2. Prog.: Recupero - Primaria Marina
3. Prog.: Teatro - Secondaria primo grado Bivio - Attività didattica
4. Prog.: Teatro - Secondaria primo grado Bivio - Attività funzionale
5. Prog.: Lettura animata - Primaria Bivio e Marina
6. Prog.: Non solo prove Invalsi
7. Prog.: Lettura - Primaria Bivio
8. Prog.: Canto in coro - Primaria
9. Prog.: Scienze - Il Parco sotto le stelle - Secondaria di Primo Grado

## C) IMPORTO ORARIO.

L'importo orario lordo dipendente delle attività da incentivare contenute nel presente piano, come sopra specificato, sarà pari a € 17,50 lordo dipendente per ore aggiuntive non di insegnamento e per le attività funzionali all'insegnamento e a € 35,00 lordo dipendente per le attività di insegnamento.

## D) INTEGRAZIONI.

Nel corso dell'anno scolastico potranno essere prese in esame ulteriori attività aggiuntive in relazione ad emergenti esigenze didattico - educative con incentivazione a carico del fondo dell'istituzione scolastica nell'ambito delle risorse disponibili ed utilizzando le economie del fondo di riserva pari ad € 1.500,00.

## E) CONDIZIONI DI VALIDITA' DEL PRESENTE PIANO.

Ai sensi dell'art. 88, comma 2, lettera f) del C.C.N.L. del 29.11.2007, i docenti ai quali vengono assegnate funzioni strumentali al PTOF non avranno accesso al fondo dell'istituzione scolastica per attività aggiuntive di collaborazione col capo di istituto di cui all'art. 33 del C.C.N.L. del 29.11.2007; vi avranno regolarmente accesso per lo svolgimento di attività di insegnamento e di attività non di insegnamento non connesse con la funzione strumentale al PTOF loro assegnata.

Ogni prestazione aggiuntiva deve essere autorizzata con nomina da parte del Dirigente Scolastico.

La validità del presente Piano di attività aggiuntive è subordinata all'effettiva disponibilità finanziaria in dotazione all'Istituto Comprensivo.

Qualora i fondi assegnati all'Istituto Comprensivo fossero insufficienti a coprire gli oneri economici di cui al presente Contratto, si procederà a ridurre il numero di ore di attività aggiuntive e il compenso da corrispondere.

## PARTE SESTA – UTILIZZAZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA PER IL PERSONALE ATA A. S. 2018/2019.

ART. 21 – Si concorda e si stipula il seguente piano di attività aggiuntive per il personale ATA dell'Istituto per l'a. s. 2018/2019.

A carico del Fondo dell'Istituzione scolastica saranno incentivate le seguenti attività aggiuntive del personale ATA:

- a) prestazione di ore aggiuntive oltre l'orario d'obbligo degli assistenti amministrativi in relazione alle esigenze di servizio nel corso dell'anno scolastico (apertura pomeridiana dell'ufficio nei giorni previsti dal piano di lavoro annuale o per esigenze temporanee) nel limite del fondo di istituto disponibile e comunque non oltre un massimo di 240 ore annue totali (da ripartire tra coloro che presteranno il lavoro straordinario) per un importo orario lordo dipendente di € 14,50;
- b) intensificazione delle prestazioni lavorative degli assistenti amministrativi dovute ad assenze dei colleghi, a concentrazione di adempimenti in alcuni periodi dell'anno, a flessibilità oraria per assicurare l'apertura della scuola durante riunioni di organi collegiali, corsi di aggiornamenti, ecc.; tale incentivazione, che non comporta la prestazione di ore aggiuntive rispetto all'orario settimanale di servizio, sarà pari ad un massimo di 160 ore annue totali (da ripartire tra coloro che intensificheranno le prestazioni lavorative), distribuite per carico di lavoro, per un importo orario lordo di € 14,50;
- c) prestazione di ore aggiuntive oltre l'orario d'obbligo dei collaboratori scolastici, per particolari esigenze di servizio (apertura della scuola per rientri pomeridiani, sostituzione di colleghi assenti, elezione e riunioni di organi collegiali, assemblee, manifestazioni, corsi di aggiornamento, ecc.) nel limite del fondo di istituto disponibile e comunque non oltre un massimo di 752 ore annue totali per tutti i collaboratori scolastici dell'Istituto (da ripartire tra coloro che presteranno il lavoro straordinario) per un importo orario lordo dipendente di € 12,50.
- d) Indennità del DSGA prevista dal C.C.N.L. 29.11.2007 per l'intero anno scolastico 2018/2019 ammonta a € 4.560,00 lordo dipendente.
- e) Indennità al sostituto del D.S.G.A. per l'intero anno scolastico 2018/2019 ammonta a € 458,70 lordo dipendente calcolata su 30 giorni.

Le prestazioni aggiuntive di cui alle precedenti lettere saranno incentivate solo se regolarmente autorizzate dal Dirigente Scolastico e dal direttore S.G.A. o dal suo sostituto e solo se effettivamente prestate e documentate con foglio di presenza. La validità del presente Piano di attività aggiuntive è subordinata all'effettiva disponibilità finanziaria in dotazione all'Istituto Comprensivo.

Qualora i fondi assegnati all'Istituto Comprensivo fossero insufficienti a coprire gli oneri economici di cui al presente Contratto, si procederà a ridurre il numero di ore di attività aggiuntive da retribuire.

## **PARTE SETTIMA – COMPENSI AI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO.**

- ART. 22 – Al 1° collaboratore del Dirigente Scolastico saranno incentivate forfetariamente n. 300 ore individuali annue di attività non di insegnamento con compenso orario lordo dipendente di € 17,50.  
Al 2° collaboratore del Dirigente Scolastico saranno incentivate forfetariamente n. 60 ore individuali annue di attività non di insegnamento con compenso orario lordo dipendente di € 17,50.

## **PARTE OTTAVA – PRESTAZIONE ORE ECCEDENTI L'ORARIO D'OBBLIGO PER IL PERSONALE DOCENTE E ASSEGNAZIONE SPEZZONI ORARI PER L' A. S. 2018/2019.**

- ART. 23 – Il Dirigente Scolastico potrà disporre la prestazione di ore eccedenti oltre l'orario d'obbligo per i docenti per garantire il normale funzionamento didattico in assenza di uno o più docenti.
- ART. 24 – Non si potrà disporre la prestazione di ore eccedenti in occasione di assenze dovute a permessi brevi o a ferie anticipate ex art. 13 C.C.N.L. del 29.11.2007.
- ART. 25 – La prestazione di ore eccedenti può essere disposta solo per i docenti che avranno dichiarato la propria disponibilità.
- ART. 26 – La prestazione di ore eccedenti sarà disposta dal Dirigente Scolastico fino ad un massimo di 6 ore settimanali.
- ART. 27 – I docenti che dovranno prestare ore eccedenti saranno individuati dal Dirigente Scolastico con i seguenti criteri, riportati in ordine di priorità:
- a) docenti della stessa disciplina degli insegnanti assenti;
  - b) docenti che non sono destinatari (o lo sono in misura minore) di ore aggiuntive di insegnamento in progetti didattici attivati o da attivare nel corrente a. s. 2018/2019.
- ART. 28 – Nel caso in cui si rendano disponibili spezzoni orario fino ad un massimo di 6 ore, si procederà all'assegnazione secondo i seguenti in presenza di più candidature:
1. sede di servizio;
  2. sorteggio (in caso di docenti in servizio nello stesso plesso).

## **PARTE NONA – COMPENSO PER I DOCENTI ASSEGNATARI DI FUNZIONE STRUMENTALE AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (art. 33 del CCNL del 29.11.2007).**

- ART. 29 – Per la retribuzione delle funzioni strumentali al PTOF, viene impegnata la somma di € 4.714,98 lordo dipendente. La somma così individuata verrà ripartita in parti uguali ai docenti assegnatari di una funzione strumentale al PTOF per l'a. s. 2018/2019.

## **PARTE DECIMA – BONUS PREMIALE PERSONALE DOCENTE**

- ART. 30 – In base al finanziamento assegnato (per l'a.s. 2018/2019 è pari a 10.094,7), si stabiliscono:
1. i limiti minimi e massimi dei bonus da assegnare – da € 300,00 a € 1.000,00;
  2. la percentuale del personale da valorizzare – max il 25%.
- In base alle domande pervenute, i limiti definiti potranno essere rideterminati.

## **PARTE UNDICESIMA – PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' COLLEGIALI E A CORSI DI FORMAZIONE DA PARTE DEI DOCENTI**

- ART. 31 – La partecipazione alle attività collegiali da parte dei docenti (riunioni di Dipartimento, Programmazioni settimanali, Consigli di classe-interclasse-sezione, rapporti con le famiglie, Collegio dei Docenti ecc.) è obbligatoria. Il docente che risulta assente, qualora non in possesso per motivi personali o per malattia, è tenuto a recuperare le ore di mancato impegno secondo quanto vorrà disporre il DS (p. e. imputazione dati Invalsi, controllo tabelloni, controllo verbali riunioni ecc.) entro la fine del corrente a.s..
- ART. 32 – Nel caso di richiesta di partecipazione a corsi specifici, in orario di servizio, da parte di più docenti, si procederà nel modo seguente:
1. priorità al docente non formato;
  2. sorteggio.

## **PARTE DODICESIMA - MODALITA', CRITERI E COMPENSI PER GLI INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA (ART. 47 DEL CCNL del 29.11.2007).**

- ART. 33 – Ai sensi dell'art. 47 del CCNL del 29.11.2007, gli incarichi specifici per l'a. s. 2018/2019 (tenendo conto di esigenze di servizio, plesso di servizio, esperienze, professionalità e competenze) saranno assegnati ai collaboratori scolastici che non sono beneficiari della prima posizione economica per l'anno scolastico in corso.  
Per la retribuzione degli incarichi specifici al personale ATA viene impegnata la somma di 2.549,43 euro lordo dipendente. La somma verrà così ripartita fra gli Assistenti Amministrativi e i Collaboratori Scolastici assegnatari di un incarico specifico.  
Ai collaboratori scolastici che beneficiano della prima posizione economica o che sono assegnatari di incarico specifico vengono assegnate le seguenti mansioni aggiuntive: assistenza ai portatori di handicap (ove presenti), cura della persona (nelle scuole dell'infanzia e primaria), addetto ai servizi di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Agli assistenti amministrativi che beneficiano della prima o seconda posizione economica vengono assegnate le seguenti mansioni aggiuntive: assistenza all'utenza nel disbrigo delle pratiche amministrative, addetto ai servizi di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il sostituto del DSGA verrà individuato tra gli assistenti amministrativi beneficiari della seconda posizione economica e in assenza tra i beneficiari della prima posizione economica.

Qualora, a causa dell'assenza del titolare di un incarico specifico, si renda necessaria la sua sostituzione o l'attribuzione dello stesso incarico ad altri lavoratori in relazione alle esigenze organizzative dell'istituzione scolastica, il compenso sarà attribuito in misura proporzionale al tempo di svolgimento della funzione.

In caso di rinuncia all'incarico attribuito non si procederà alla riassegnazione dell'incarico e le economie realizzate verranno riutilizzate nel prossimo anno scolastico secondo le norme vigenti.

## PARTE TREDICESIMA – ORARIO DEL PERSONALE ATA

### ART. 34 – Orario flessibile

Una volta stabilito l'orario di servizio dell'Istituzione scolastica, nell'ambito della programmazione iniziale è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro. Oltre alle modalità previste per legge e dai contratti nazionali in vigore, potranno essere prese in considerazione, durante l'anno scolastico, altre richieste di organizzazione flessibile del lavoro, compatibilmente con le necessità dell'istituzione scolastica e delle esigenze prospettate dal restante personale e nei limiti del precedente art. 39. La flessibilità organizzativa oraria da un lato riconosce vantaggi al lavoratore, garantendone un maggior equilibrio psico-fisico, migliorandone la prestazione; dall'altro potrebbe cagionare un maggior carico di lavoro per gli altri lavoratori, con questi ultimi, quando necessario, saranno concordati turni di recupero o compensazioni economiche. La flessibilità orario potrà essere utilizzata anche per rimodulare il servizio onde fronteggiare il divieto di nomina disposto dall'art. 1 comma 332 della legge 190/2014.

Per tali ragioni la flessibilità si caratterizza per:

- la rimodulazione dell'orario giornaliero e settimanale dei turni di lavoro;
- lo scambio dei reparti/sedi per la copertura del personale assente con la cura dei servizi necessari a garantire il servizio senza oneri per l'Amministrazione;
- maggior carico di lavoro dovuto alla sostituzione dei colleghi assenti nello stesso reparto;
- nelle sedi dove è in servizio una sola unità si provvede alla sostituzione per rotazione o tra il personale che ha garantito la propria disponibilità;
- sono consentiti per soddisfare particolari necessità di servizio o personali, previa formale autorizzazione del DSGA, accordi tra il personale per modifiche i turni ordinari di lavoro.

Le suddette attività di flessibilità, se generano intensificazione dell'attività lavorativa, se concordate sono riconosciute come attività da incentivare con le risorse del fondo dell'istituto o con recuperi nel periodo estivo e durante i periodi di sospensione delle attività didattiche. I lavoratori che si trovino in particolari situazioni familiari e/o personali, e che ne facciano richiesta, vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile, compatibilmente con le esigenze di servizio.

### ART. 35 - Orario plurisettimanale.

In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro oppure al fine di una diversa, più razionale ed efficace utilizzazione del personale è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio tale modalità organizzativa può attuarsi sulla base della accertate disponibilità del personale interessato.

Le ore di lavoro prestate in eccedenza rispetto all'orario d'obbligo, cumulate anche in modo da coprire una o più giornate lavorative, in luogo della retribuzione possono essere recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio, soprattutto nei periodi di sospensione delle attività didattiche e comunque non oltre il termine di scadenza del contratto di lavoro per il personale assunto a tempo determinato e il termine dell'anno scolastico per il personale assunto a tempo indeterminato.

### ART. 36 - Orario di lavoro del personale assunto con contratto a tempo determinato.

Il personale assunto con contratto a tempo determinato è tenuto a prestare l'orario di lavoro programmato per il titolare assente. In caso di supplenze brevi di pochi giorni ci si atterrà all'orario di lavoro in modo da rispettare i carichi di lavoro settimanali previsti dal CCNL scuola. Il Dirigente scolastico, sentito il direttore dei servizi generali e amministrativi, ovvero direttamente il DSGA, se previsto nella direttiva di massima, può autorizzare, su richiesta dell'interessato e compatibilmente con le esigenze di servizio, un orario di lavoro diverso da quello programmato per il personale assente, a condizione che questo non comporti problemi all'organizzazione del servizio scolastico. Anche a tale personale sono riconosciuti, in base alla disponibilità espressa, compensi per lo svolgimento di attività aggiuntive e di flessibilità, gli straordinari e le ferie dovranno essere preventivamente concordate.

### ART. 37 - Riduzione personale nei prefestivi

Nei periodi d'interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli Organi Collegiali sarà effettuata una riduzione del personale ATA in servizio, in funzione delle specifiche esigenze di funzionamento degli Uffici di Segreteria e di Direzione. Il personale che non intende recuperare le ore di servizio non prestate con rientri pomeridiani, può chiedere di conteggiare, a compensazione:

- giornate di ferie o festività sopprese;
- ore di lavoro straordinario non retribuite;
- ore prestate in più nell'ambito dell'organizzazione flessibile del lavoro;
- ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio.

Spetta al direttore dei servizi generali e amministrativi organizzare, in relazione alle esigenze della scuola, il recupero delle ore di lavoro non prestate.

In assenza di esplicita richiesta da parte del dipendente e nell'incertezza, saranno conteggiate come ferie.

**PARTE QUATTORDICESIMA - PREMIALITA'**

ART. 34 - Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti e le attività del Personale Docente e del Personale ATA per i quali è previsto un compenso a carico del MOF rendono espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

**PARTE QUINDICESIMA - DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE**

Art. 35 - Diritto alla disconnessione.

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si eliminano l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

La contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica, la messaggistica, la pubblicazione di comunicazioni e circolari vanno dalle 08.00 alle 17.30 dal lunedì al venerdì. Salvo casi eccezionali, dettati da situazioni impreviste e/o di emergenza, il Dirigente Scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.

**PARTE SEDICESIMA - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA**

ART. 36 - In caso di incapienza determinata da ridotta erogazione delle risorse assegnate verranno proporzionalmente ridotte le somme relative alle attività e ai progetti.

Il dirigente convoca la parte sindacale per definire la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Letto, confermato, sottoscritto in data 17/01/2019.

La Parte Pubblica

Il Dirigente Scolastico pro-tempore

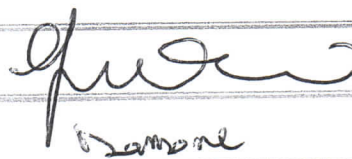
Prof.ssa Maria Masella



La RSU

GILDA - UNAMS

Garziona Francesco



U.I.L. - Scuola

Sansone C. Veneranda



Le OO.SS.

FLC - C.G.I.L.

\*\*\*\*\*

ASSENTE

C.I.S.L. - SCUOLA

\*\*\*\*\*

ASSENTE

U.I.L. - SCUOLA

\*\*\*\*\*

ASSENTE

S.N.A.L.S. - CONFISAL

\*\*\*\*\*

ASSENTE

GILDA - UNAMS

\*\*\*\*\*

ASSENTE



# DETERMINAZIONE DEL FIS UTILE PER LA CONTRATTAZIONE E RIPARTIZIONE QUOTA DOCENTE E ATA

DESCRIZIONE	Importi da detrarre (L. Dip.)	Disponibilità (L. Dip.)
FIS <b>2018/2019</b>		€ 50.713,46
FIS (economie anni precedenti) <b>2017/2018</b>		€ 11.604,54
Indenn. Direz. DSGA in comando	€ 4.560,00	
Indenn. Direz. DSGA utilizzato	€ -	
Indenn. sostituto x assenza DSGA (30 gg)	€ 458,70	
Fondo di riserva	€ 1.500,00	
<b>Totale</b>		<b>€ 55.799,30 (B)</b>

## Dettaglio economie FIS A.S. 2017/2018

FIS Docenti	€ -
FIS ATA	€ -
Fondo di riserva anno precedente	€ -
Totale Ass.te Amm.vo che sostituisce DSGA	€ -
Quota DSGA in comando/altro anno precedente	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ -</b>

## Economie da escludere dalla ripartizione doc/ATA

<b>FIS Docenti</b>	Quota DSGA in comando/altro anno precedente	€ -	
	Economie FIS docenti	€ -	
	<b>TOTALE</b>	<b>€ -</b>	<b>(C)</b>
<b>FIS ATA</b>	Quota DSGA in comando/altro anno precedente	€ -	
	Economie FIS ATA	€ -	
	<b>TOTALE</b>	<b>€ -</b>	<b>(D)</b>

## Ripartizione FIS tra docenti e ATA

FIS utile per la contrattazione	€ 55.799,30	(B)-(C)-(D)
DOCENTI	70% € 39.059,51	
ATA	30% € 16.739,79	(E)

## FIS utile per la contrattazione Docenti e ATA

DOCENTI	€ 39.059,51	
ATA	€ 16.739,79	(E)+(D)

*[Handwritten signature]*  
 Roselli

# Riepilogo istituti contrattuali

2018/2019

ALLEGATO 9

<b>VOCE ENTRATE</b>	<b>LORDO DIPEND.</b>	<b>LORDO STATO</b>
Fondo d'istituto	€ 62.318,00	€ 82.695,99
Funzioni strumentali al POF	€ 4.746,75	€ 6.298,94
Incarichi specifici	€ 2.549,43	€ 3.383,09
Ore eccedenti l'orario settimanale	€ 2.156,33	€ 2.861,45
Att. Complementari di ed. fisica	€ 827,61	€ 1.098,24
Aree a rischio	€ 857,60	€ 1.138,04
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>€ 73.455,72</b>	<b>€ 97.475,74</b>

(A)

## DETTAGLIO DEGLI IMPEGNI DI SPESA

<b>DOCENTI</b>	<b>COMP. ORARIO</b>	<b>N. ORE</b>	<b>LORDO DIPEND.</b>	<b>LORDO STATO</b>
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88 - c. 2/d - CCNL 2006/09)	€ 17,50	1180	€ 20.650,00	€ 27.402,55
Compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente scolastico (art. 88 - c. 2/f - CCNL 2006/09)	€ 17,50	360	€ 6.300,00	€ 8.360,10
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 35,00	366	€ 12.810,00	€ 16.998,87
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 50,00	0	€ -	€ -
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica ( art. 88 - c. 2/a - CCNL 2006/09)		forfett.	€ -	€ -
Visite e viaggi - Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88 - c. 2/k - CCNL 2006/09)		forfett.	€ 17,01	€ 22,57
Funzioni strumentali al POF (art. 33 - CCNL 2006/09)		forfett.	€ 4.746,75	€ 6.298,94
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 - CCNL 2006/09)		0,00	€ -	€ -
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 17,50	0,00	€ -	€ -
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€</b>	<b>€</b>	<b>44.523,76</b>	<b>€ 59.083,03</b>

(B)

<b>PERSONALE ATA</b>	<b>COMP. ORARIO</b>	<b>N. ORE</b>	<b>LORDO DIPEND.</b>	<b>LORDO STATO</b>
Prestazioni Aggiuntive ATA - AA - Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 14,50	400	€ 5.800,00	€ 7.696,60
Prestazioni Aggiuntive ATA - AS - Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 14,50	0	€ -	€ -
Prestazioni Aggiuntive ATA - CS - Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 12,50	875	€ 10.939,79	€ 14.517,10
Prestazioni Aggiuntive ATA - AA - Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 14,50	0	€ -	€ -
Prestazioni Aggiuntive ATA - AS - Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 14,50	0	€ -	€ -
Prestazioni Aggiuntive ATA - CS - Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 12,50	0	€ -	€ -
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88 - c. 2/i, j - CCNL 2006/09)		forfett.	€ 4.560,00	€ 6.051,12
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)		forfett.	€ -	€ -
Incarichi specifici (art. 47 - c. 1/b - CCNL 2006/09 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)		forfett.	€ 2.549,43	€ 3.383,09
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€</b>	<b>€</b>	<b>23.849,22</b>	<b>€ 31.647,91</b>

(C)

*Autore*  
*Danson*

## RIEPILOGO UTILIZZO DELLE RISORSE

	<b>LORDO DIPEND.</b>	<b>LORDO STATO</b>
Totale risorse disponibili	€ 73.455,72	€ 97.475,74
Risorse impegnate (docenti+Ata)	€ 68.372,98	€ 90.730,94
Fondo di riserva	€ 1.500,00	€ 1.990,50
Accantonamento viaggi 15/16 - Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88 - c. 2/k - CCNL 2006/09)	€ -	€ -
<b>TOTALE RESIDUI</b>	<b>€ 3.582,74</b>	<b>€ 4.754,30</b>

(A)

(D)=(B)+(C)

(E)

(F)

(A)-(D)-(E)-(F)

## FIS Docenti

2018/2019

VOCE	SOTTOVOCE	N. UNITA'	COMP. ORARIO	N. ORE TOTALI	LORDO DIPEND.	TOTALE VOCE
<b>Att. Aggiuntive funzionali all'insegn.to</b> art. 88 - c. 2/d - CCNL 2006/09	Responsabili di plesso infanzia	5	€ 17,50	115	€ 2.012,50	
	Responsabili di plesso primaria	4	€ 17,50	100	€ 1.750,00	
	Responsabili di plesso scuola secondaria	2	€ 17,50	60	€ 1.050,00	
	Coordinatori di classe scuola secondaria di primo grado	12	€ 17,50	240	€ 4.200,00	
	Responsabili di dipartimento	3	€ 17,50	60	€ 1.050,00	
	Collaboratore formulazione orario	2	€ 17,50	60	€ 1.050,00	
	Referenti infanzia, primaria se secondaria primo grado	3	€ 17,50	75	€ 1.312,50	
	Somministratori prove invalsi	8	€ 17,50	160	€ 2.800,00	
	Referente interno per la sicurezza	1	€ 17,50	60	€ 1.050,00	
	Referente registro elettronico	2	€ 17,50	60	€ 1.050,00	
	Accoglienza pre/post scuola Pantana	0	€ 17,50	70	€ 1.225,00	
	Accoglienza pre scuola Velina	0	€ 17,50	70	€ 1.225,00	
	Accompagnatori viaggio di istruzione	5	€ 17,50	50	€ 875,00	
		0	€ 17,50	0	€ -	
	0	€ 17,50	0	€ -		
	0	€ 17,50	0	€ -		
				<b>1180</b>	<b>€ 20.650,00</b>	<b>€ 20.650,00</b>
<b>Collaboratori Dirigente Scolastico</b> art. 88 - c. 2/f - CCNL 2006/09	1° collaboratore	1	€ 17,50	300	€ 5.250,00	
	2° collaboratore	1	€ 17,50	60	€ 1.050,00	
				<b>360</b>	<b>€ 6.300,00</b>	<b>€ 6.300,00</b>
<b>Att. Aggiuntive di insegn.to</b> art. 88 - c. 2/b - CCNL 2006/09	Prog.: Blog di classe - Primaria Velina	3	€ 35,00	40	€ 1.400,00	
	Prog.: Recupero - Primaria Marina	3	€ 35,00	60	€ 2.100,00	
	Prog.: Teatro - Secondaria primo grado Bivio - Attività didattica	6	€ 35,00	60	€ 2.100,00	
	Prog.: Teatro - Secondaria primo grado Bivio - Attività funzionale	6	€ 17,50	41	€ 717,50	
	Prog.: Lettura animata - Primaria Bivio e Marina	4	€ 35,00	60	€ 2.100,00	
	Prog.: Non solo prove Invalsi	1	€ 35,00	25	€ 875,00	
	Prog.: Lettura - Primaria Bivio	2	€ 35,00	30	€ 1.050,00	
	Prog.: Canto in coro - Primaria	1	€ 35,00	25	€ 875,00	
	Prog.: Scienze - Il Parco sotto le stelle - Secondaria di Primo Grado	1	€ 35,00	25	€ 875,00	
				<b>366</b>	<b>€ 12.092,50</b>	<b>€ 12.092,50</b>
<b>Maggior impegno</b> art.88 - c. 2/a - CCNL 2006/09		0	€ 50,00	0	€ -	
		0	€ 50,00	0	€ -	
		0	€ 50,00	0	€ -	
				<b>0</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Visite e viaggi d'istruzione</b> art.88 - c. 2/k - CCNL 2006/09	importo ricavato dall'economia delle spese dei progetti			forfet.	€ 17	€ 17,01
						€ 39.059,51
<b>TOTALE IMPEGNATO FIS PERSONALE DOCENTE</b>						<b>€ 39.059,51</b>
						<b>Disponibilità</b>
						<b>Residuo</b>
						€ -

*[Handwritten signature]*  
 Damone  
 14/11/18

QUOTA ASSEGNATA		LORDO DIPENDENTE			€	5.800,00
	ASS.TI AMM.VI	unità	ore/ centesimi	tot	totale	
1	INNOVAZIONE ,EFFICIENZA, SEMPLIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL LAVORO	0	0	0	€	-
2	GRADUATORIE D'ISTITUTO DIGITAZIONE-AGGIORNAMENTO-INSERIMENTO	0	0	0	€	-
3	MANUTENZIONE PC, FOTOCOPIATRICE, SOFTWARE E HARDWARE	0	0	0	€	-
4	COLLABORAZIONE BANDI GARE-CONTRATTI-ESPERTI ESTERNI-CONVENZIONI	0	0	0	€	-
5	INTENSIFICAZIONE COLLEGA ASSENTE	5	32	160	€	2.320,00
6	LAVORO STRAORDINARIO <u>esclusivamente oltre l'orario di servizio</u>	4	60	240	€	3.480,00
				TOTALE	400	€ 5.800,00
					€	-

QUOTA ASSEGNATA		LORDO DIPENDENTE			€	-
	ASS.TI TECNICI	unità	ore/ centesimi	tot	totale	
1	INNOVAZIONE ,EFFICIENZA, SEMPLIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL LAVORO	0	0	0	€	-
2	PARTECIPAZIONE NON ORDINARIA PROGETTI PTOF	0	0	0	€	-
3	INTENSIFICAZIONE COLLEGA ASSENTE	0	0	0	€	-
4	LAVORO STRAORDINARIO <u>esclusivamente oltre l'orario di servizio</u>	0	0	0	€	-
				TOTALE	0	€ -

QUOTA ASSEGNATA		LORDO DIPENDENTE			€	10.939,79
	COLL. SCOLASTICI	unità	ore/ centesimi	tot	totale	
1	INTENSIFICAZIONE SERVIZIO MATERNA MAGGIORE CURA DEL BAMBINO	5	19	95	€	1.187,50
2	INTENSIFICAZIONE SERVIZIO PRIMARIA MAGGIORE CURA DEL BAMBINO	1	18	18	€	225,00
3	CAMMINATORE			0	€	-
4	TENUTA REGISTRO E CUSTODIA DEL MATERIALE DI PULIZIA	0	0	0	€	-
5	INTENSIFICAZIONE COLLEGA ASSENTE	1	10,183	10	€	127,29
6	LAVORO STRAORDINARIO <u>esclusivamente oltre l'orario di servizio</u>	16	47	752	€	9.400,00
				TOTALE	875	€ 10.939,79
					€	-

				1275,183	€	16.739,79
TOTALE					€	-

ECONOMIE

€ -

*Giuseppe Demare*  
*Maselli*

Funzioni strumentali al POF  
2018/2019

LORDO DIP.	€	4.746,75
------------	---	----------

		%
1 PTOF	€ 1.186,69	25%
2 Nuove tecnologie	€ 1.186,69	25%
3 Orientamento	€ 1.186,69	25%
4 Sostegno BES	€ 1.186,69	25%
Totale lordo dipendente	€ 4.746,75	100%
	<b>economie</b>	€ -


*[Handwritten signature]*  
 Damone  
 Teseo

Ore eccedenti per le attività complementari di ed. fisica  
2018/2019

<b>N.</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>FASCIA RETRIB.</b>	<b>STIPENDIO MENSILE</b>	<b>COMP. ORARIO</b>	<b>COMP. ORARIO MAGG. DEL 10%</b>	<b>N. ORE</b>	<b>LORDO DIP.</b>
1	<b>Docente 1</b>	28	€ 2.484,51	€ 31,85	€ 35,04	0,00	€ -
2	<b>Docente 2</b>	28	€ 2.484,51	€ 31,85	€ 35,04	0,00	€ -
<b>TOTALE IMPEGNATO PRATICA SPORTIVA</b>						<b>0</b>	<b>€ -</b>

**Disponibilità** € 827,61

**Residuo** € 827,61

  
Damiano  
Roselle

## Incarichi specifici ATA

2018/2019

LORDO DIP. € 2.549,43

1	A.A.	Gestione e coordinamento aera Affari Generali	€ 550,00
1	A.A.	Attivazione procedimenti innovativi settore protocollo attraverso la dematerializzazione	€ 550,00
1	C.S.	Maggiore impegno in lavori di piccola manutenzione in aule e laboratori	€ 399,43
1	C.S.	Cura dell'igiene e assistenza alunni infanzia	€ 350,00
1	C.S.	Cura dell'igiene e assistenza alunni infanzia	€ 350,00
1	C.S.	Cura dell'igiene e assistenza primaria	€ 350,00
		Totale lordo dipendente	€ 2.549,43
		<b>economie</b>	€ -

  
 Daniele  
 Maschi

# Aree a rischio

2018/2019

IMPORTO DISPONIDILE LORDO DIP.

€ 857,60

ATTIVITA'	unità	ore	tot	totale
1 DOCENTI Coordinatori classi I	0	0	0	€ 0,00
2 Direttore S.G.A.	0	0	0	€ 0,00
3 ASSISTENTI AMM.VI	0	0	0	€ 0,00
4 ASSISTENTI TECNICI	0	0	0	€ 0,00
5 COLLABORATORI SCOLASTICI	0	0	0	€ 0,00
			<i>Totale lordo dipendente</i>	0 € 0,00

**economie**

**€**

**857,60**

*Luca  
Damore  
Masche*